

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 PRESSO IL SETTORE AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 04/03/2020 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2020/2022 e dotazione organica" la quale, relativamente al piano assunzionale 2020, prevede la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Cat. C;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- la legge 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la legge 198/2006 recante norme sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e relativo trattamento sul lavoro;
- il vigente CCNL comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;
- la legge 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'art. 3, comma 8;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e il Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678 co. 9 del d.lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale disciplinante gli accessi agli impieghi al Comune di Piombino approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 237 del 05/05/1999 come da ultimo modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 329 del 12/09/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 975 del 27/10/2020 di approvazione del presente avviso;



RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di Istruttore Amministrativo Categoria C Posizione Economica C1, secondo il vigente sistema di classificazione del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali, con assegnazione al Settore "Affari Generali".

Il concorso è aperto agli aspiranti di ambo i sessi ai quali l'Amministrazione garantisce pari opportunità di accesso e trattamento sul lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125. L'Amministrazione garantisce altresì pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La figura professionale di Istruttore Amministrativo svolgerà le mansioni attinenti al relativo profilo professionale.

Il trattamento economico attribuito sarà quello corrispondente alla categoria C, posizione economica di accesso C1, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione, oltre all'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, al rateo di 13[^] mensilità, nonché gli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali previste dalla legge.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla selezione tutti i cittadini od equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno, inoltre, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede d'esame, e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano; possesso della cittadinanza italiana, di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- 2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
- 3. *godimento dei diritti civili e politici* (anche negli Stati di provenienza o appartenenza, nel caso di cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea) ed inclusione nell'elettorato politico attivo;
- 4. *non aver riportato condanne penali* ritenute ostative alla nomina a pubblici impieghi oppure provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso pubbliche amministrazioni;



- 5. non essere mai stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedenti impieghi presso una pubblica amministrazione oppure destinatario/a di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare, ossia di non essere stato dichiarato/a decaduto ai sensi dell'art. n. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- 6. *idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni* proprie del profilo professionale da rivestire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visista medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- 7. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- 8. conoscenza della lingua inglese;
- 9. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- 10. possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (diploma di maturità).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente; a tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali o la cancellazione dalla graduatoria (la quale costituisce causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro).

ART. 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente utilizzando il **fac-simile allegato e debitamente sottoscritta**, **a pena di esclusione**, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

- a) Cognome, nome, codice fiscale;
- b) Luogo e data di nascita;
- c) Luogo di residenza (indirizzo, comune e CAP) ed eventuale domicilio o recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative alla selezione, con relativo numero telefonico ed eventuale numero di cellulare e/o fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a far conoscere eventuali successive variazioni die dati sopra elencati e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di omessa segnalazione da parte del candidato;
- d) Possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, nei



limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;

- e) Comune nelle cui liste elettorali si trova iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione;
- f) Di non aver subito condanne penali o le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) Di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- i) Per i candidati di sesso maschile nati fino al 31/12/1985: posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) Titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto in cui è stato conseguito, della data e del punteggio riportato. <u>Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;</u>
- k) Conoscenza della lingua inglese;
- 1) Conoscenza delle strumentazioni e delle applicazioni informatiche di base;
- m) Consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (Regolamento europeo (UE) 2016/679);
- n) Accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di concorso e di tutte quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati degli Stati Membri dell'Unione Europea debbono altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come integrato dall'art. 7 comma 1 della Legge n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizione legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;



avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I **candidati portatori di handicap,** che producano apposita certificazione medica giustificativa, dovranno inoltre specificare l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare il possesso dei titoli che diano diritto ad eventuali preferenze, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i, in questo caso dovrà allegare documentazione probante. Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati;

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si ricorda che tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande e che le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di atti e/o dichiarazioni false o mendaci l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

ART. 3 - ALLEGATI ALLA DOMANDA E TASSA DI CONCORSO

La domanda di ammissione dovrà essere corredata di:

- quietanza o ricevuta del vaglia postale attestante il versamento della tassa di concorso;
- copia fotostatica di un valido documento di identità personale in corso di validità;
- documentazione per eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994;
- curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto (è richiesta firma autografa o digitale).

La <u>tassa di ammissione alla selezione</u> pari a Euro 5,16, deve essere versata entro i termini di scadenza del bando, direttamente presso la Tesoreria Comunale Monte dei Paschi Filiale di Piombino, oppure sul c.c. postale n° 136572 intestato al Comune di Piombino, oppure mediante bonifico bancario sul seguente IBAN IT82 T 01030 70720 000004200020 intestato al Comune di Piombino, indicando la causale (tassa partecipazione concorso a tempo indeterminato pieno di un Istruttore Amministrativo Cat. C).

Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili, fatta eccezione per regolarizzazioni solo formali dei documenti inoltrati.

Per irregolarità si intende la falsità di dichiarazioni o di documentazione allegata.



Per omissione si intende la mancata presentazione di documentazione richiesta dal bando o l'omissione di una dichiarazione prevista espressamente nel bando.

La verifica sul possesso reale dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima di procedere all'assunzione.

Le irregolarità non sanabili della domanda d'ammissione alla selezione comportano l'esclusione dalla procedura selettiva e sono:

- l'omesso versamento della tassa di concorso (nei termini prescritti dal bando);
- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- la mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dal bando;
- la presentazione della domanda al di fuori dei termini previsti nel successivo paragrafo "Modalità di presentazione della domanda";

In caso di irregolarità sanabile, il candidato deve procedere alla regolarizzazione entro la data richiesta: in caso contrario decadrà dalla selezione.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione di cui all'articolo 2 dovranno pervenire, unitamente alla fotocopia di un idoneo documento d'identità in corso di validità, **pena l'esclusione**, corredate di tutti gli allegati, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale Sezione speciale concorsi ovvero entro il 21/12/2020 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo servizio postale, mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: COMUNE DI PIOMBINO Servizio Personale e Organizzazione Via Ferruccio n. 4, 57025 Piombino (Li), sulla busta il mittente dovrà espressamente apporre la dicitura "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Istruttore Amministrativo Cat. C Pos. Ec. C1". NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO ANCHE SE SPEDITE TRAMITE L'UFFICIO POSTALE ENTRO LA DATA DI SCADENZA.
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: comunepiombino@postacert.toscana.it entro le ore 24,00 del giorno di scadenza del presente avviso. Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Istruttore Amministrativo Cat. C". Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda o sottoscritte con firma digitale. L'invio della domanda da casella di posta non certificata non ha validità e comporta l'esclusione dalla procedura.
- a mezzo portale della Regione Toscana APACI comunicazioni telematiche senza posta



elettronica certificata (Pec) attraverso il servizio disponibile (previa registrazione) sul sito <u>www.comune.piombino.li</u>.it Servizi online - APACI invia documenti al comune, entro le ore 24,00 del giorno di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come <u>non risponde</u> <u>dei ritardi e dei disguidi postali, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.</u>

Nel caso in cui il termine ultimo cada in un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

ART. 5 - RISERVE

Il posto di concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010,

Qualora il posto destinato a riserva risultasse non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, verrà attribuito agli altri concorrenti, non riservatari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 6 - TITOLI DI PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nell'art. 5 del D.P.R. 09/06/1994, n. 487, e ss.mm.ii..

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 13 del vigente "Regolamento per l'Accesso agli Impieghi" del Comune di Piombino, la selezione consisterà in una prova scritta a contenuto tecnico-pratico ed una prova orale, tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

È facoltà dell'Amministrazione prevedere lo svolgimento di una pre-selezione laddove il numero delle domande superi una determinata soglia.

Le date, gli orari ed i luoghi di svolgimento della eventuale prova pre-selettiva e delle prove selettive saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Piombino nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove senza alcun preavviso o comunicazione ulteriore da parte dell'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle stesse.



Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentino alle prove di esame. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

Il candidato è obbligato a presentarsi alle singole prove munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita la consultazione di alcun testo (né su supporto cartaceo, né informatico).

ART. 8 - PRESELEZIONE

Laddove il numero di candidati ammessi alla selezione sia superiore a 70 l'Amministrazione comunale si riserva, anche mediante l'ausilio di ditta specializzata, di procedere ad una preselezione.

La prova pre-selettiva consisterà nello svolgimento di un test di 30 domande a risposta multipla sulle materie indicate nel presente bando, al successivo articolo 9 "MATERIE D'ESAME".

Alla prova preselettiva saranno invitati a partecipare, mediante pubblicazione sul sito web del Comune (sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di concorso"), tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla regolarità stessa che verrà verificata successivamente, solo per gli aspiranti che avranno superato la preselezione.

Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, non saranno penalizzate le risposte non espresse e quelle non esatte.

Saranno ammessi alla fase successiva del presente concorso, seguendo l'ordine di graduatoria, solo i primi 40 classificati nella prova preselettiva, nonchè eventuali candidati classificati *ex aequo* dell'ultima posizione utile prescritta.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva varrà esclusivamente per l'ammissione alle prove di concorso e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale.

I candidati in possesso di una invalidità riconosciuta pari o superiore all'80% sono esonerati dalla prova pre-selettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis L. 104/1992 ed accedono direttamente alla prova selettiva.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME:

Le prove d'esame, nonché l'eventuale prova pre-selettiva, sono volte all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie da parte dei candidati:

• Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti del Comune ed all'ordinamento finanziario e contabile dell'Ente (D.Lgs. 18 agosto



- 2000, n. 267, e s.m.i.) e Regolamento comunale di contabilità (disponibile al link https://trasparenza.comune.piombino.li.it/archivio19_regolamenti_0_3997.html);
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla disciplina del diritto di accesso agli ai documenti amministrativi, dati ed informazioni (Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.) e Regolamento comunale per il diritto di accesso agli atti amministrativi (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14/2013 e disponibile al seguente link https://trasparenza.comune.piombino.li.it/archivio19_regolamenti_-1_720.html);
- Normativa in materia di documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- Normativa in materia di anticorruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i.);
- Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i.) e Regolamento comunale per il diritto di accesso civico e accesso generalizzato (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25/2018 e disponibile al seguente link https://trasparenza.comune.piombino.li.it/archivio19 regolamenti 0 7944.html);
- Trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE e s.m.i.)
- Nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla disciplina degli appalti sotto soglia (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62);
- Diritto penale, con riferimento esclusivo ai reati contro la Pubblica Amministrazione (Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale).

ART. 10 – PROVE D'ESAME

Quanto alle prove selettive, queste consisteranno in una prova tecnico - pratica ed una prova orale. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 21/30, consentendo al candidato di essere ammesso alla prova successiva.

Si ricorda ai candidati che il calendario delle prove, l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi alla selezione, nonché le graduatorie delle singole prove, saranno pubblicate esclusivamente sul sito web istituzionale del Comune di Piombino, Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

1. PROVA TECNICO - PRATICA (Punti massimi 30):

Alla prova tecnico - pratica saranno ammessi tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro il termine di scadenza del bando e sia in possesso dei requisiti dallo stesso prescritti ovvero, in caso di pre-selezione, i primi 40 candidati in ordine di graduatoria ed eventuali *ex equo* del candidato collocato all'ultima posizione utile della stessa.



Tale prova, a contenuto tecnico, potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, nello svolgimento di test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie d'esame, nella redazione di un elaborato o di un provvedimento giuridico-amministrativo o nella sua illustrazione o in una combinazione delle predette ipotesi.

La prova si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

2. PROVA ORALE (Punti massimi 30):

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano conseguito alla prova tecnico pratica una votazione non inferiore a 21/30.

Per tutti i candidati ammessi, la prova orale consisterà in un colloquio sulle materie d'esame cui si aggiunge, la verifica della conoscenza della lingua inglese e dei programmi informatici più diffusi.

La prova orale si intende superata per i candidati che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio aggiuntivo attribuibile alla prova di lingua inglese non può essere superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale ed è quindi ricompreso da un minimo di zero punti ad un massimo di tre punti e concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

La Commissione esaminatrice esprimerà sulla verifica della conoscenza informatica un giudizio di idoneità/inidoneità.

ART. 11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli di merito la Commissione esaminatrice potrà attribuire fino ad un massimo di 6 punti così ripartiti:

✓ Titoli di servizio

Sarà valutato, fino ad un massimo di 4 punti, esclusivamente il servizio prestato nella forma di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato od indeterminato, pieno o parziale, presso Pubbliche Amministrazioni con profilo di Istruttore Amministrativo. Sarà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio compiuti. Il servizio prestato in regime di part-time sarà valutato proporzionalmente alla percentuale applicata al rapporto di lavoro.

Non saranno valutati i servizi per i quali non sia indicata la data di inizio e di cessazione del servizio o, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, la percentuale di part-time applicata.

✓ Titoli di studio

Saranno attribuiti 2 punti ai candidati in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento, di laurea specialistica o laurea magistrale in qualsiasi corso di studi.



Sarà attribuito 1 punto ai candidati in possesso di diploma di laurea triennale.

La valutazione dei titoli di merito è effettuata dopo l'effettuazione della prova scritta ma prima della sua correzione.

ART. 12 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, a sedi e orari di svolgimento delle prove, eventuali variazioni delle date delle prove di esame, nonché all'esito delle stesse ed ogni altra informazione, saranno fornite ai candidati esclusivamente a mezzo del sito internet del Comune di Piombino al seguente link http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Le date, gli orari ed i luoghi di svolgimento della eventuale prova pre-selettiva e delle prove selettive saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Piombino nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato.

Le comunicazioni pubblicate sul sito Internet istituzionale del Comune di Piombino hanno valore di notifica a ogni effetto di legge e sostituiscono, pertanto, ogni altra comunicazione di natura personale e/o generale inerente il concorso in oggetto.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove senza alcun preavviso o comunicazione ulteriore da parte dell'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle stesse. Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentino alle prove di esame. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

ART. 13 - FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei propri lavori la Commissione esaminatrice formerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio attribuito a ciascun candidato.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito alla prova tecnicopratica e quello conseguito alla prova orale, cui si aggiunge la votazione conseguita in fase di accertamento della conoscenza della lingua inglese e la valutazione dei titoli.

A parità di merito dei concorrenti posti in graduatoria finale, valgono le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

La graduatoria resterà valida per il tempo stabilito dalle norme vigenti al momento



dell'approvazione della stessa e, nel medesimo periodo, potrà essere utilizzata dal Comune di Piombino per la copertura di posti di pari categoria e profilo professionale a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale. Attualmente, le graduatorie concorsuali hanno validità biennale a far data dall'approvazione della graduatoria medesima.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, successivamente alla pubblicazione del presente bando nonché alla formazione ed approvazione della graduatoria finale di merito, può autorizzare l'utilizzo della stessa da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta. In tal caso, lo scorrimento da parte dell'Ente autorizzato avrà luogo in ordine di merito dal primo candidato idoneo non assunto presso il Comune di Piombino fermo restando che il nominativo del candidato assunto presso Ente diverso dal Comune di Piombino non sarà depennato dalla graduatoria ma resterà a disposizione del Comune di Piombino in caso di proprio successivo scorrimento.

Ai sensi della normativa vigente i vincitori del concorso saranno tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversamente sia stabilito da sopravvenute disposizioni di legge.

Qualora il candidato vincitore non produca i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia all'assunzione del candidato utilmente collocato in graduatoria comporta la cancellazione dalla graduatoria medesima.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali UE n. 679/2016 e del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal Regolamento medesimo, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di selezione e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal GDPR UE 2016/679 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal richiamato richiamato Regolamento.

ART. 15 - NORME FINALI

La partecipazione alla selezione implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme previste nel bando, nonché di quelle contenute nel vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel regolamento disciplinante le modalità dei concorsi, e delle eventuali modifiche che l'Amministrazione comunale potrà sempre adottare nelle forme di legge.



Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale.

La graduatoria di merito redatta al termine della procedura concorsuale sarà resa nota sul sito internet del Comune di Piombino al seguente link: http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina807 esiti.html

L'Amministrazione si riserva la piena facoltà di prorogare il termine di scadenza del bando o di non dare corso alla presente procedura selettiva e/o alle successive assunzioni in caso di sopravvenienza di previsioni normative, interpretative o condizioni economico-finanziarie, ostative al buon esito delle stesse.

Per informazioni o per ottenere copia del bando e del fac-simile di domanda è possibile consultare il sito www.comune.piombino.li.it al seguente link:

http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina640 concorsi-attivi.html

ovvero rivolgersi al Servizio Personale e Organizzazione ai numeri 0565/63226 e 0565/63300.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione, Istruttore Direttivo Mori Paola (pmori@comune.piombino.li.it).

IL SEGRETARIO GENERALE Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione **Dott. Gianpaolo Brancati**